

TEATRO Dal 10 al 18 giugno a Udine la versione completa del testo di Tarantino sugli anni '70

Maratona racconta il terrorismo tedesco

UDINE - Teatro Contatto diventa ContattoExtra e torna sulle scene udinesi per un gran finale estivo della stagione curata dal Ccss: dal 10 al 18 giugno al Teatro San Giorgio debutta nella sua versione completa in sei puntate *Materiali per una tragedia tedesca* con la regia di Fabrizio Arcuri dal testo del drammaturgo torinese Antonio Tarantino sugli anni di piombo nella Germania di fine anni '70, scritti dalla banda Baader-Meinhof. *Materiali* sarà un appuntamento speciale per tutti gli spettatori che amano il teatro itinerante, site-specific, con un

formato seriale, un teatro di forte partecipazione e di acuta analisi politica che li porterà a teatro per più serate consecutive (10 e 13 giugno puntate 1 e 2; 11 e 14 giugno puntate 3 e 4; 12 e 15 giugno puntate 5 e 6. Inizio sempre ore 19.30) o per lunghe maratone concentrate (il 17 giugno puntate 1,2,3 e il 18 giugno puntate 4,5,6, inizio ore 18), alla scoperta di uno dei testi più brillanti e controversi della drammaturgia italiana contemporanea. Un testo dove la tragedia ha piuttosto il ritmo dell'avanspettacolo, la poetica del varietà, e rifugge sempre la

forma del documentario, per l'impossibilità dichiarata dallo stesso Tarantino di raccontare un periodo di quel tipo in modo logico, lineare, conclusivo. A riportarlo in scena, a vent'anni dalla sua pubblicazione e prima rappresentazione italiana (curata allora per il Piccolo Teatro di Milano dal regista tunisino Cherif), è il regista Fabrizio Arcuri dell'Accademia degli Artefatti per Viva Pasolini!, progetto di produzione teatrale del Ccss sviluppato nel corso della stagione in chiusura.

L'impianto registico prevede tanti spettacoli dentro a un gran-



IN SCENA *Materiali per una tragedia tedesca*

(ph. Pz Arcuri)

de spettacolo che riepiloghi straordinariamente episodi cruciali del terrorismo europeo del '900: i fatti del 1977 in Germania, le azioni della banda Baader-Meinhof, attentati, il rapimento dell'industriale Hans Martin Schleyer, il dirottamento palestinese di un aereo Lufthansa su una pista di Mogadiscio, i finti suicidi nelle carceri tedesche, strategie politiche violentemente intricate e miseramente bana-

li, parabole personali e bivi epocali. Il tutto scandito dal ritmo e dai colori della scrittura di Tarantino, funambolica, vulcanica, strabordante, raffinatissima. Gli 85 ruoli sono affidati a un cast di 12 attori professionisti per i ruoli principali e da 80 fra artisti, danzatori, musicisti. Prevedite al Palamostre dal martedì al sabato, ore 17.30-19.30. tel. 0432.506925. online su www.cssudine.it.